

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5196 del 22/12/2016
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte Quarta Titolo V, D.M. 31/2015, L.R. 13/2015. Punto Vendita ESSO 4035 Via Romea Porto Garibaldi in Comune di Comacchio. Certificazione di completamento degli interventi di bonifica ex art. 248 comma 2 D.Lgs.152/06.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5340 del 22/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno ventidue DICEMBRE 2016 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte Quarta Titolo V, D.M. 31/2015, L.R. 13/2015. Punto Vendita ESSO 4035 Via Romea Porto Garibaldi in Comune di Comacchio. **Certificazione di completamento degli interventi di bonifica ex art. 248 comma 2 D.Lgs.152/06.**

LA RESPONSABILE SAC

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- D.M. 31/2015 "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'articolo 242, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle

Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.

- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.
- Con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing. Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015".
- L'incarico di responsabile del procedimento amministrativo e dell'adozione degli atti relativi in materia di bonifica siti contaminati, assegnato alla Dottoressa Gabriella Dugoni dall'Ing. Paola Magri con nota PGFE/2016/2433 del 15/03/2016 è stato prorogato fino al 31/12/2017 con determinazione dell'Ing. Paola Magri n. 798/2016, a seguito della DDG n. 967/2016.

Vista altresì la "Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative in attuazione della L.R. 13/2015", approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n.16/2016 e formalizzata in data 02/05/2016.

Premesso che:

- Il procedimento amministrativo è iniziato nel gennaio 2006 ai sensi del ex D.M. 471/1999;
- Il procedimento stesso deve concludersi necessariamente con certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 248 comma 2 D.Lgs. 152/06.

Preso atto che:

- Con nota assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 04/10/2005 con P.G. 94132, Morozova Natalya in qualità di gestore comunicava ai sensi del D.M. 471/1999 per il punto vendita Esso Italiana srl 4035 Via Romea Porto Garibaldi in Comune di Comune di Comacchio, un pericolo di inquinamento a causa della foratura di un serbatoio interrato;
- Con nota assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 28/10/2005 con P.G. 101909, Morozova Natalya trasmetteva il Piano della Caratterizzazione;
- Con nota del 22/12/2005 Prot. 53415, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 02/01/2006 con P.G. 78, il Comune di Comacchio trasmetteva l'Atto del dirigente n. 413 del 16/12/2005 di approvazione del Piano della Caratterizzazione, così come da verbale della Conferenza dei Servizi del 07/12/2005;

- Con nota del 11/04/2006, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 14/04/2006 con P.G. 36729, Petroltecnica, in qualità di consulente tecnico, comunicava la necessità di sostituire il vecchio parco serbatoi in corrispondenza del punto vendita in oggetto;
- In data 22/11/2006 si è tenuta una Conferenza dei Servizi, nella quale si è valutata l'esigenza di sostituire i serbatoi interrati ed è stato richiesto di presentare un progetto dettagliato di rimozione serbatoi e di aggiornare il piano di investigazione già approvato dal Comune di Comacchio;
- Con nota del 30/03/2007, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 03/04/2007 con P.G. 29358, la Esso Italiana Srl trasmetteva la relazione tecnica relativa all'intervento di ammodernamento dell'impianto e sostituzione dei serbatoi interrati;
- In data 23/05/2007 si è tenuta la CdS per la valutazione dell'intervento proposto, nella quale è stato approvato il Piano della Caratterizzazione modificato;
- Con nota del 19/03/2010, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 23/03/2010 con P.G. 25704, la Società Esso trasmetteva l'Analisi di Rischio;
- Con nota del 06/05/2010 Prot. 22129, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 10/05/2010 con P.G. 40601, il Comune di Comacchio trasmetteva il verbale della CdS del 05/05/2010, nel quale si chiedeva di considerare il limite di 40 ug/l per il parametro MTBE, così come indicato nell'Appendice V alle linee guida Apat per l'Analisi di Rischio;
- Con nota del 28/11/2012, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 06/12/2012 con P.G. 97076, la Società Esso trasmetteva la Relazione sulla attività di monitoraggio delle acque di falda Luglio 2011- Gennaio 2012;
- Con nota del 07/04/2014, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 08/04/2014 con P.G. 26120, la Società Esso trasmetteva il Progetto Operativo;
- Con nota del 05/06/2014 Prot. 26438, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 10/06/2014 con P.G. 40707, il Comune di Comacchio trasmetteva l'Atto n. 1554 del 05/06/2014 di approvazione del Progetto Operativo come da Conferenza dei Servizi del 04/06/2014;
- Con nota del 10/09/2014, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 11/09/2014 con P.G. 63677, la Società Esso trasmetteva il primo report tecnico di avanzamento della bonifica;
- Con nota del 05/08/2015, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 07/08/2015 con P.G. 54898, la Società Esso trasmetteva il secondo report tecnico descrittivo di avanzamento della bonifica.

Preso atto inoltre che:

- con nota del 20/01/2016, assunta agli atti di ARPAE il 25/01/2016 con PGFE/2016/488, la Società Esso trasmetteva i risultati del campionamento di collaudo e richiedeva la chiusura del procedimento;
- con nota del 15/02/2016 Prot. 7898, assunta agli atti dell'Agenzia il 16/02/2016 con PGFE/2016/1312, il Comune di Comacchio chiedeva a questa Agenzia il rilascio della certificazione ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per l'area in oggetto.

Dato atto che:

- con nota del 20/04/2016 PGFE/2016/3755, ARPAE SAC Ferrara trasmetteva alla Ditta e al Comune di Comacchio l'Avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990 artt. 7 e ss. per il rilascio della Certificazione ai sensi dell'art. 248 comma 2 parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- in data 20/04/2016 ARPAE SAC Ferrara ha richiesto al Servizio Territoriale di Ferrara la relazione tecnica per il rilascio della certificazione ai sensi dell'art. 248 comma 2 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- con nota del 11/05/2016 PGFE/2016/4633 il Servizio Territoriale di questa Agenzia trasmetteva alla scrivente Unità la Relazione Tecnica di cui al punto precedente.

Preso atto che con nota del 05/05/2016 assunta agli atti il 09/05/2016 con PGFE/2016/4530, la Società di consulenza Golder Associates Srl comunicava che nei mesi di Maggio e Giugno 2016 si sarebbero eseguiti i lavori di demolizione e sostituzione del fabbricato gestore, con conseguente scavo per la rimozione delle fondazioni e realizzazione delle nuove, previo accertamento della qualità ambientale dei terreni in corrispondenza degli scavi realizzati.

Dato atto che con nota del 13/05/2016 PGFE/2016/4773 questa Unità comunicava la sospensione del procedimento per il rilascio della certificazione, in attesa della ricezione della relazione tecnica relativa alle attività programmate di demolizione del fabbricato gestore.

Preso atto che con nota del 13/12/2016, assunta agli atti il 15/12/2016 con PGFE/2016/13236, la Esso Italiana srl trasmetteva la relazione tecnica di cui al punto precedente.

Vista la Relazione Tecnica trasmessa dal Servizio Territoriale, nella quale si evidenzia l'assenza di superamenti dei limiti di legge sia per la matrice terreno che acqua di falda.

Visti gli esiti dei campionamenti dei terreni a valle della rimozione delle vecchie fondamenta del locale gestore, i quali hanno evidenziato l'assenza di superamenti dei limiti di legge.

Valutato quanto sopra, questa Agenzia ritiene che l'area riportata in oggetto sia certificabile ai sensi dell'art. 248 comma 2.

Richiamati

- l'Art. 248 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente";
- l'Art. 248 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "La certificazione di cui al comma 2 costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 242, comma 7".

Preso atto che la Ditta ha versato l'importo pari a 346 euro per le spese istruttorie di cui al punto 12.08.05.07 "certificazione di avvenuta bonifica" della Tabella 12.08 "Autorizzazioni bonifica siti contaminati", secondo quanto previsto dal tariffario delle prestazioni di ARPAE approvato con D.G.R. n. 14 del 11/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato

CERTIFICA

Che gli interventi previsti dal Progetto di Bonifica sono stati completati e che gli stessi sono stati eseguiti in conformità al Progetto approvato.

Che il presente atto costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie ai sensi dell'art. 248 comma 3 del D.Lgs. 152/06.

DISPONE

Che i piezometri presenti sull'area possono essere chiusi con le dovute modalità.

Che il presente atto verrà trasmesso alla Società Esso Italiana Srl e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, si comunica che avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

F.to digitalmente
La Responsabile dell'Unità
Dott.ssa Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.